

Scheda di monitoraggio annuale (2020) Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L/14)

COMMENTO:

I. Sezione iscritti:

Dai dati disponibili, le immatricolazioni risulterebbero sostanzialmente stabili, con un lieve calo rispetto al 2019 ed in linea con i trend di area geografica e nazionali. Gli effetti dell'introduzione del nuovo curriculum in "Giurista d'impresa" appaiono consolidati e promettenti.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori rimangono generalmente al di sotto delle medie di area geografica e nazionale anche se il loro trend appare in lieve crescita. Il dato maggiormente critico è la percentuale di studenti che conseguono almeno 40 cfu nell'anno solare; il suo miglioramento, inserito tra l'altro negli obiettivi del piano strategico di Ateneo, necessita di forti azioni migliorative sul piano della didattica. Negli avvii di carriera si segnala l'incremento consistente della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, sempre inferiore alla media d'area e superiore quella nazionale.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Campione troppo ristretto, in termini assoluti, per fornire statistiche significative. I dati appaiono comunque prossimi alle medie di area geografica e nazionali. Si segnalano margini di miglioramento in riferimento ai dati dei laureati entro la durata normale del corso che abbiano conseguito cfu all'estero.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Valori generalmente in crescita ma spesso inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Risulta in sensibile miglioramento, e ora in linea con le medie, il dato sulla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 20 cfu, mentre sul raggiungimento dei 40 cfu permangono criticità, anche se i dati rispetto al 2018 sono in netto miglioramento. Si tratta di valori per i quali si impone un monitoraggio continuo e l'adozione di misure per il miglioramento della didattica. Da un'analisi più approfondita, gli indicatori legati ai cfu verrebbero pregiudicati da un numero rilevante di immatricolati che si iscrivono perché esentati dal pagamento delle tasse ma che non compiono atti di carriera.

V. Indicatori d'approfondimento per la sperimentazione-Percorso di studio e regolarità carriere

Valori perlopiù critici e inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Basso il numero di immatricolati puri che si laureano in corso e preoccupante il numero di abbandoni, già dal primo anno, anche se appare notevolmente migliorato il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Quest'ultimo dato nonostante sia in miglioramento ma ancora al di sotto delle medie di riferimento, ed è influenzato dagli abbandoni degli immatricolati esentati dalle tasse, privi di atti di carriera. Sono in atto specifiche azioni migliorative, in particolare attraverso un maggiore controllo delle carriere con il tutorato e interventi di aiuto agli studenti in difficoltà, anche tenendo in conto la loro specificità (studenti lavoratori).

CONCLUSIONI

I dati segnano un trend in miglioramento ma ancora inferiori sia alla media geografica che a quella nazionale. Le maggiori criticità sono rappresentate dal numero di iscritti, dagli abbandoni (la cui percentuale è alta già dal primo anno) e dai laureati in corso; sono necessari interventi sulla regolarità delle carriere e, nello specifico sul numero di cfu conseguiti. Da seguire con particolare attenzione - dati gli obiettivi strategici di Ateneo - il conseguimento degli almeno 40 cfu nell'anno solare, obiettivo ancora

lontano per molti degli iscritti. Necessita di analisi ad hoc la situazione degli immatricolati che si iscrivono perché esentati dalle tasse ma che poi, in misura rilevante, non compiono atti di carriera. Una maggiore informazione nell'orientamento che valorizzi le prospettive professionali del Corso, potrebbe sostenere una crescita degli iscritti.